

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2016, n. 493

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 - 6.5.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina". Adozione schema Avviso Pubblico - Disposizione di accertamento entrata e prenotazione dell'obbligazione di spesa giusta DGR n. 1855/2016.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- le direttive impartite dal Presidente della GR con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE:

- Con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Con Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015.-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020.

CONSIDERATO CHE:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- Nell'Ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5854, è stata individuata nella tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali una priorità dell'azione regionale per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina";
- L'Azione 6.5 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina". è inserita nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6.e.5 "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici", dell'Asse prioritario VI "Tutela dell'Ambiente e

promozione delle risorse naturali e culturali”.

- Con DGR 833 del 07/06/2016 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Azione 6.5 al Dirigente della Sezione “Tutela e valorizzazione del Paesaggio”;

ATTESO CHE:

- con l’Azione 6.5 - 6.5.1 potranno essere realizzati interventi previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16).
- Tra gli esempi di operazioni finanziabili della suddetta Azione si esplicitano i seguenti interventi:
 - Interventi di recupero, ripristino e gestione delle zone umide sia naturali che degli invasi artificiali;
 - Interventi di conservazione della flora e degli habitat di interesse comunitario (anche in continuità con le metodologie applicate nel progetto GRASTEPP);
 - Interventi di conservazione per le specie di interesse comunitario anche prioritarie, ai sensi delle Direttive 2009/147 e 92/43, presenti in Puglia;
 - Interventi per la gestione delle specie aliene favorite dai cambiamenti climatici;
 - Azioni di conservazione e gestione degli habitat marini (es. posidonieti e coralligeno) e azioni di conservazione, e riduzione del disturbo antropico lungo le spiagge (Fratino, Caretta caretta, ecc.).

RILEVATO CHE:

- per l’attuazione della suddetta Azione, l’Amministrazione Regionale individua e finanzia progetti relativi “alla tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina” attraverso l’indizione di un avviso pubblico;
- con nota prot. n. 3487 del 19/10/2016 l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ha chiesto di accelerare l’attivazione delle procedure nell’ambito del suddetto Programma Operativo mediante la predisposizione di Avvisi Pubblici in grado di ammettere a finanziamento un numero di progetti coerente con i target di spesa da conseguire.
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016, è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di consentire l’avvio delle Azioni del Programma le cui procedure saranno attivate entro la fine del corrente esercizio finanziario si rende necessario apportare le variazioni al bilancio regionale ai sensi dell’art. 42 della L. r. n. 28/2011 in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs n. 118/2011 in ordine al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTO CHE:

- per adempiere a quanto indicato dall’Autorità di Gestione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio ha predisposto l’ Avviso Pubblico oggetto del presente provvedimento a valere sull’Azione 6.5 - 6.5.1;
- l’avviso pubblico è stato preventivamente trasmesso, ai sensi del DPGR n. 886/2008, con nota prot. n. 10048 del 10/11/2016 al Responsabile per le Pari Opportunità, per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n. 7328 del 21/11/2016 privo di osservazioni;
- l’avviso pubblico è stato altresì trasmesso con nota prot. n. 10049 del 10/11/2016 all’Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio ed è stato, conformemente a quanto suggerito da quest’ultimo, giusta nota acquisita con prot. n. 12898 del 25/11/2016, opportunamente modificato;
- in data 28/11/2016 si è tenuto l’incontro con il partenariato dal quale non sono emerse osservazioni sull’Avviso in questione.

TANTO PREMESSO, con il presente provvedimento, si intende adottare l’allegato schema di Avviso Pub-

blico “Interventi per la Tutela della biodiversità terrestre e marina” con i relativi allegati A, B, C, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari ad € 9.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni” approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

(Bilancio regionale — Esercizio 2016- Approvato con L.R. n. 2/2016 e D.G.R. n. 159/2016)

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2016**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

• PARTE ENTRATA

- **Si dispone l’accertamento dei seguenti importi, giusta DGR 1855 del 30/11/2016**

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	4311	€ 1.852.941,18	€ 1.588.235,29	€ 1.588.235,29	€ 264.705,88	€ 5.294.117,64
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	4214	€ 1.297.058,82	€ 1.111.764,71	€ 1.111.764,71	€ 185.294,12	€ 3.705.882,36
Totale				€ 3.150.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 450.000,00	€ 9.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

• **PARTE SPESA**

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 9.000.000,00 per la copertura dell'Avviso "Interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina" Azione 6.5 così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Importo totale
62.06	1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERRESTRE E MARINA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 5.294.117,64
62.06	1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERRESTRE E MARINA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 3.705.882,36

- **Registrare la prenotazione dell'obbligazione di spesa** a copertura dell'Avviso Pubblico "Interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina" Azione 6.5 per un importo complessivo pari ad € **9.000.000,00** conseguente ad obbligazione giuridicamente non perfezionata secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	Costo totale anno	Quota UE Capitolo 1161650	Quota Stato Capitolo 1162650
2017	€ 3.150.000,00	€ 1.852.941,18	€ 1.297.058,82
2018	€ 2.700.000,00	€ 1.588.235,29	€ 1.111.764,71
2019	€ 2.700.000,00	€ 1.588.235,29	€ 1.111.764,71
2020	€ 450.000,00	€ 264.705,88	€ 185.294,12

- Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- 3 (capitolo 1161650 UE)
- 4 (capitolo 1162650 STATO)

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Causale dell'impegno: "Avviso Pubblico Interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina".

DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI:

- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2017;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1161650 (UE) e 1162650 (Stato);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Maria Pia Antonucci

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato e trascritto;
- di adottare l'allegato schema di avviso pubblico per la selezione di interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina, e relativi allegati;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di complessivi € 9.000.000,00;
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili giusta DGR n. 1855/2016;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs n.196/03 ed unico esemplare, composta da 7 facciate e dagli allegati composti da facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo Telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97 e del DPGR n. 161/2008, art. 16, comma 3, al Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

AVVISO PUBBLICO

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nell'Asse VI - Azione 6.5. 1 " del POR-Puglia 2014-2020 " *Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina*".

Tale Azione è inserita nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6.e.5 "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici", dell'Asse prioritario VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" del Programma Operativo Regionale 2014-2020, approvato con DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2015) 5854.

Premesso che:

- il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5854, ha individuato nella tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali una priorità dell'azione regionale per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina";
- con DGR 833 del 07/06/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.5 al Dirigente della Sezione "Tutela e valorizzazione del Paesaggio";
- la finalità del presente avviso è l'individuazione, a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti aventi titolo, di progetti per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina da finanziare con le risorse del Programma Operativo Regionale 2014-2020;
- la presentazione della manifestazione di interesse da parte degli Enti di cui all'Art. 2 è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dal presente avviso;
- a seguito dell'individuazione dei progetti ammissibili e valutati, in ordine di priorità, seguirà la fase di concertazione tra i Soggetti proponenti e la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per meglio definire i contenuti della proposta progettuale che sarà ammessa a finanziamento;
- la coerenza dei progetti con le azioni previste dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000, dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16), nonché dal PPTR rappresentano i requisiti per l'ammissione alla successiva fase negoziale.

Date queste premesse, la Regione Puglia - Direzione del Dipartimento mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio emana il presente Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi inseriti nell'Azione sopra indicata.

Articolo 1 - Obiettivi dell'Avviso

L'Avviso promuove la selezione ed il finanziamento di interventi a valere sull'Azione 6.5 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16).

Esempi di operazioni finanziabili della suddetta Azione:

- Interventi di recupero, ripristino e gestione delle zone umide sia naturali che degli invasi artificiali;
- Interventi di conservazione della flora e degli habitat di interesse comunitario (anche in continuità con le metodologie applicate nel progetto GRASTEPP);
- Interventi di conservazione per le specie di interesse comunitario anche prioritarie, ai sensi delle Direttive 2009/147 e 92/43, presenti in Puglia;

- Interventi per la gestione delle specie aliene favorite dai cambiamenti climatici;
- Azioni di conservazione e gestione degli habitat marini (es. posidonieti e coralligeno) e azioni di conservazione e riduzione del disturbo antropico lungo le spiagge (Fratino, Caretta caretta, ecc.).

Articolo 2 - Enti Beneficiari

I soggetti beneficiari del presente avviso sono esclusivamente:

- Enti gestori delle Aree Naturali Protette;
- Enti e Amministrazioni pubbliche in forma singola o associata.

Articolo 3 - Risorse disponibili

Si rende disponibile per il presente Avviso l'importo di Euro **9.000.000,00**. Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato in € 300.000,00 se partecipante in forma singola ed in € 700.000,00 per Enti e Amministrazioni che partecipano in forma associata.

Articolo 4 - Fasi e contenuti dell'Avviso

L'Avviso è basato sullo svolgimento di una procedura articolata in una fase istruttoria (a sua volta suddivisa in verifica per l'ammissibilità e valutativa) e una fase negoziale.

Articolo 5 - Istruttoria delle manifestazioni di interesse ed avvio della fase negoziale

L'istruttoria è articolata in due fasi: una di verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse presentate ed una di valutazione, che sono condotte da una Commissione tecnica di valutazione istituita appositamente, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La Commissione tecnica, composta da un numero dispari di membri fino ad un massimo di cinque, interni all'Amministrazione, con competenze specifiche per assolvere i compiti attribuiti, e presieduta dal Responsabile del procedimento, sarà nominata con provvedimento del Responsabile dell'Azione 6.5 nonchè Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate è svolta nel termine di 90 (novanta) giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.

L'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle manifestazioni di interesse e dei progetti correlati è svolta sulla base dei criteri di cui rispettivamente agli allegati A e C.

Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può richiedere informazioni e chiarimenti che si rendessero necessarie, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di mancato riscontro, entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la domanda verrà ritenuta inammissibile se le informazioni e i chiarimenti sono stati richiesti nella prima fase istruttoria.

A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione, il Responsabile del procedimento, con proprio atto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, procede all'approvazione di una graduatoria di cui all'art. 7 comma 2, riferita ai progetti risultati ammissibili e di un elenco dei progetti risultati non ammissibili, con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione. Lo stesso atto riporta l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale individuati sulla base della dotazione finanziaria di cui all'art.3 e dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione di cui agli art. 6 e 7 del presente Avviso.

Nel caso in cui le richieste di contributo dei progetti risultati ammissibili superino complessivamente la dotazione finanziaria di cui all'art.3, alla fase negoziale accedono i progetti posizionati in graduatoria in

ordine di punteggio conseguito e con l'importo presunto di finanziamento fino al raggiungimento della dotazione finanziaria. In caso di parità di punteggio è prioritario il progetto che ha ottenuto punteggio maggiore per il grado di cantierabilità. Eventuali successive risorse rese disponibili a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria e/o generate da ribassi di gara, rinunce, decadenze o revocche del contributo saranno utilizzate per permettere l'accesso alla fase negoziale anche ad altri progetti in graduatoria, sempre nel rispetto del posizionamento e sulla base del punteggio più alto.

Per ogni candidatura ammessa, la fase negoziale si conclude con il recepimento da parte del Beneficiario delle eventuali modifiche e/o integrazioni alla proposta progettuale concordate durante tale procedura.

Articolo 6 - Requisiti di ammissibilità

Le proposte progettuali devono soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del PAF (Prioritized Action Framework) .
2. Coerenza con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale 4.2.1 "La Rete Ecologica Regionale" e 4.2.4 "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri".
3. Localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, all'interno delle aree naturali protette e delle aree Natura 2000, (SIC, ZSC, ZPS), oltre che nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale.
4. Conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione vigenti relativi agli ambiti d'intervento dell'progetto

Articolo 7 - Criteri di Valutazione delle candidature

1. Partecipano alla procedura negoziale le candidature presentate dagli Enti di cui all'Articolo 2, corredate della documentazione di cui all'art. 10 necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.
2. La Regione utilizzerà, per l'ammissione alla fase negoziale delle candidature pervenute, i criteri di valutazione contenuti nei nell'Allegato C dell'Avviso. Le candidature ritenute ammissibili e valutate saranno ordinate in un apposito elenco in funzione del punteggio ottenuto. L'inserimento nel suddetto elenco consentirà all'Amministrazione Regionale esclusivamente di selezionare le proposte progettuali che saranno ammesse alla successiva fase negoziale sino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 3 e non assicura l'ammissione a finanziamento.

Articolo 8 - Fase negoziale

1. La fase negoziale, condotta tra la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e i soggetti proponenti, ha per oggetto:
 - la definizione di dettaglio della proposta, eventualmente articolata in più interventi;
 - l'individuazione e la selezione degli interventi a valere sulla Azione 6.5 – 6.5.1 dell'Asse VI - POR Puglia 2014 - 2020.
2. La fase negoziale si svolge attraverso tavoli tecnici a cui partecipano l'Amministrazione Regionale – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e i soggetti interessati ed ha lo scopo di meglio definire le azioni progettuali che potranno essere integrate e/o modificate nel corso della fase negoziale, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione individuati in precedenza, su proposta dell'Amministrazione Regionale – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Articolo 9 - Ammissione a finanziamento delle proposte di intervento

1. Ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso, a conclusione della fase negoziale, l'Amministrazione Regionale – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio approva la graduatoria delle proposte progettuali, modificate sulla base del recepimento da parte dei proponenti dei tempi e delle prescrizioni

- ad essi assegnate nel corso della fase negoziale e ammette a finanziamento le stesse in base alle risorse disponibili di cui all'art. 3.
2. L'effettivo recepimento delle suddette prescrizioni nei tempi stabiliti è condizione per l'ammissione a finanziamento di ciascuna delle proposte di intervento.

Articolo 10 - Documentazione da allegare

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 occorre presentare la seguente documentazione:

1. proposta progettuale sviluppata secondo la scheda di cui all'Allegato A dell'Avviso, contenente la seguente documentazione:
 - relazione tecnico - illustrativa;
 - elaborati progettuali;
 - attestazioni di conformità e di disponibilità delle aree interessate dall'intervento;
 - eventuali pareri e autorizzazioni già acquisiti;
 - cronoprogramma.
2. dichiarazione redatta secondo il format riportato nell'allegato B del presente Avviso contenente:
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali per le stesse azioni contenute nella proposta progettuale presentata;
 - che l'intervento proposto non si configura come progetto generatore di entrate;
 - impegno a garantire la gestione e la manutenzione degli interventi realizzati per almeno cinque anni.
3. per i soggetti che presentano **candidatura in forma associata**: stipula e presentazione di un protocollo di intesa sottoscritto dai Legali rappresentanti dei soggetti interessati con esplicitazione dei poteri dati al Legale rappresentante della forma associativa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto ed intitolato "*Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura di cui all'avviso pubblico*" avente ad oggetto (al minimo):
 - definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
 - identificazione dei soggetti aderenti al raggruppamento e degli interventi proposti;
 - definizione delle modalità di attuazione degli interventi candidati da attivare in caso di finanziamento (unica stazione appaltante o più stazioni appaltanti).

Le candidature presentate dagli Enti di cui all'Articolo 2, in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 4, sono ammesse alla fase successiva valutativa sulla base dei criteri di valutazione contenuti nei **nell'allegato C** dell'Avviso.

Articolo 11 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, per le opere di cui all'art. 1 comma 2, le seguenti tipologie di spesa, sostenute dal soggetto beneficiario:
 - a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 3;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);

d) spese generali.

2. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%

3. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione stessa e l'intervento da realizzare, non possono essere superiori al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata ai sensi della lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente.
4. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa ammissibile totale dell'operazione.
5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto beneficiario.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento. Non saranno riconosciute spese ammissibili le perizie di variante ed i costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rimando al Regolamento (UE) 1303/2013, al Regolamento (UE) 1301/2013, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 12 - Termini e documentazione

1. I soggetti proponenti dovranno presentare l'istanza di candidatura da compilare secondo il format riportato nell'Allegato B del presente Avviso, sottoscritta dal Soggetto proponente, allegando la documentazione così come descritta nell'Allegato A.
2. L'istanza di candidatura, corredata della relativa documentazione (compilata in ogni sua parte con i dati richiesti nei formulari e negli allegati di riferimento) dovrà pervenire, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno a partire dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso al seguente indirizzo con le seguenti modalità: **porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**.
3. Saranno considerate inammissibili le istanze pervenute fuori termine ovvero quelle non corredate dalla documentazione richiesta, secondo lo schema di cui all'Allegato A.

4. La Regione provvederà a pubblicare gli Elenchi di cui all'art. 7 del presente Avviso nel termine di 30 giorni e successivamente avvierà la fase negoziale di cui all'Articolo 8.
5. Tutta la documentazione è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it/pptr.

Articolo 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole.

Articolo 14 - Rinvii

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statale e regionali.

Articolo 15 - Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

ALLEGATO A

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CUI ALLEGATO B

Requisito di ammissibilità (art.4)	Documentazione	Contenuto
1	<p>Relazione illustrativa:</p> <p>Quadro di coerenza strategica</p>	<p><i>Allegare una relazione illustrativa con i seguenti contenuti minimi:</i></p> <p><i>relazione da cui emerga chiaramente la coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del PAF (Prioritized Action Framework), dai piani di gestione dei siti Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione approvate con Regolamento Regionale 6/16 oltre che coerenti con quanto previsto dal PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale).</i></p>
2	<p>Quadro di coerenza con gli altri strumenti di pianificazione e conservazione</p>	<p><i>relazione che indichi la coerenza della proposta con le reali necessità relative alla conservazione di habitat e specie derivanti da analisi delle pressioni e delle minacce presenti sul territorio in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione (progetti, piani già realizzati e/o in corso di realizzazione).</i></p>
3	<p>Inquadramento territoriale</p>	<p><i>inquadramento territoriale degli interventi proposti da cui emerga in tutto o in parte la localizzazione all'interno delle aree naturali protette o delle aree Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS) oltre che nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale (RER) e la continuità con interventi materiali e immateriali, realizzati o attualmente in fase di realizzazione sia pubblici che privati coerenti con gli obiettivi di conservazione.</i></p>
4	<p>Elaborati progettuali</p>	<p><i>Gli elaborati progettuali devono contenere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>inquadramento territoriale e planimetria delle aree oggetto d'intervento;</i> - <i>elaborati grafici;</i> - <i>quadro economico di massima;</i> - <i>tempi e fasi delle azioni di cui si compone l'intervento.</i>
5	<p>Attestazioni</p>	<p><i>Le attestazioni, sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato dei singoli Comuni o eventualmente della unione di Comuni, devono comprendere:</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>attestazione di conformità, per ciascuno degli interventi proposti, rispetto alla pianificazione territoriale e regolamenti vigenti (Piani di gestione, Misure di conservazione, Piani dei parchi, PPTR);</i> ➤ <i>attestazione indicante la proprietà delle aree, ovvero la necessità di effettuare espropri, ovvero la disponibilità già acquisita delle aree interessate dall'intervento; in alternativa l'impegno dei privati proprietari delle aree oggetto d'intervento a rendere disponibili mediante comodato d'uso almeno ventennale le stesse prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento proposto;</i> ➤ <i>attestazione indicante i pareri e/o autorizzazioni paesaggistiche o ambientali necessarie per la realizzazione dell'intervento proposto.</i>
6	Pareri e autorizzazioni (per ciascun intervento proposto)	<i>Allegare gli eventuali pareri e/o autorizzazioni, relative agli interventi proposti, se già rilasciati dalle autorità competenti</i>
7	Cronoprogramma	<p><i>Allegare il cronoprogramma di ciascun intervento che indichi i tempi per la predisposizione dei successivi livelli di progettazione delle fasi di attuazione comprensivi di eventuali attività endoprocedimentali interne a ciascuna fase (es. pareri, autorizzazioni, VIA, VI, ecc.), con riferimento alla seguente sequenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>approvazione progettazione definitiva</i> ▪ <i>approvazione progettazione esecutiva</i> ▪ <i>pubblicazione del bando di gara</i> ▪ <i>sottoscrizione del contratto</i> ▪ <i>effettivo inizio delle azioni</i> ▪ <i>conclusione delle azioni</i>

Allegato B**Schema di Istanza di candidatura**

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile 52
70126 BARI

Oggetto: Avviso pubblico - invito a presentare candidature per l'attuazione della Azione "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" del POR-FESR 2014-2020 – Asse VI. Attuazione dell'azione Azione 6.5 (6.5.A.1 dell'Accordo di Partenariato) "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina". Presentazione candidatura

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Soggetto Proponente/Capofila

CHIEDE

che la presente proposta sia candidata alla procedura valutativo-negoziabile di cui all'Avviso Pubblico della Regione Puglia per l'attuazione

Azione 6.5 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" del POR FESR 2014-2020.

DICHIARA

- che l'intervento candidato è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- di non aver richiesto/ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'intervento candidato;
- che l'intervento candidato non si configura come progetto generatore di entrate.

E SI IMPEGNA ALTRESI'

a garantire la gestione e manutenzione degli interventi realizzati per almeno cinque anni.

A tal fine si allega la seguente documentazione predisposta in base alle indicazioni di cui all'Allegato C.

(elencare la documentazione allegata alla presente istanza)

Luogo e data

Firma e timbro del soggetto proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente

Allegato C

Azione 6.5 - Criteri e punteggi attribuibili nella fase di valutazione delle proposte progettuali

CRITERI	INDICATORI	Punti
Completezza della progettazione	Livello progettuale proposto	fattibilità: 1 punto Definitivo 2 punti Esecutivo 3 punti
	Cantierabilità delle azioni valutata attraverso la disponibilità di aree, acquisizione di autorizzazioni/i, pareri ambientali, paesaggistici, idrogeologici, ecc.)	Da 0 a 5 punti
Qualità della progettazione	Capacità della proposta progettuale di definire con chiarezza i propri obiettivi valutata sulla coerenza di questi con le azioni e le attività proposte e sulla loro effettiva fattibilità	Da 0 a 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di analizzare la fattibilità del progetto proposto attraverso analisi (ad es SWOT)	Da 0 a 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di raggiungere i risultati attesi dal progetto (quantitativi e qualitativi) e di misurare i propri effetti e risultati nel tempo, mediante l'utilizzo di idonei indicatori	Da 0 a 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di monitorare e valutare lo sviluppo successivo (alla realizzazione del progetto) degli habitat e delle specie	Da 0 a 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di creare azioni di rete	Da 0 a 3 punti
Capacità Amministrativa di attuare strategie di conservazione della biodiversità in relazione alle esperienze ed ai risultati conseguiti negli interventi condotti in precedenza	Continuità strategica rispetto ad altri interventi, materiali e immateriali, realizzati e/o in fase di attuazione	Da 0 a 3 punti
	Esperienza del Soggetto proponente nel campo della tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina	Da 0 a 3 punti
	Capacità del Soggetto proponente di sostenere nei cinque anni successivi alla chiusura le azioni realizzate nel progetto (modalità di gestione economica e amministrativa)	Da 0 a 3 punti
Capacità di favorire lo sviluppo economico sostenibile dei siti Natura 2000, aree naturali protette ed ambiti della rete	Capacità della proposta progettuale di sviluppare occupazione qualificata, di attivare iniziative a contenuto innovativo, specie nel settore dei servizi, di quantificare e promuovere i servizi ecosistemici derivanti da Rete Natura	Da 0 a 8 punti

ecologica regionale valorizzando le qualità intrinseche delle risorse	2000, Aree Naturali Protette ed ambiti della Rete Ecologica Regionale	
Capacità di contribuire ad arrestare la perdita e/o riduzione della biodiversità, con particolare riferimento a specie ed habitat prioritari e di interesse comunitario individuati dalle direttive comunitarie 92/43 e 147/2009 presenti in Puglia	Coerenza del progetto con le nuove strategie UE per la biodiversità, le Misure di conservazione ed i piani delle Aree Naturali Protette approvati	Da 0 a 5 punti
	Incremento e/o recupero degli habitat e delle specie prioritarie di interesse comunitario maggiormente minacciate, quantificato attraverso dati di superficie e/o popolazione	Da 0 a 5 punti
	Incremento e/o recupero degli habitat e delle specie di interesse comunitario maggiormente minacciate, quantificato attraverso dati di superficie e/o popolazione	Da 0 a 4 punti
	Capacità della proposta progettuale di mantenere nel tempo i benefici previsti, garantendo la conservazione a lungo termine di uno o più habitat e/o specie della Rete Natura 2000 e delle Liste Rosse nazionali e regionali	Da 0 a 5 punti
Capacità di favorire il ripristino e la conservazione degli habitat e migliorare la funzione dei servizi ecosistemici, con particolare riferimento al contrasto ai cambiamenti climatici, all'erosione costiera e al dissesto idrogeologico	Superficie/lunghezza di habitat oggetto di miglioramento funzionale al contrasto ai cambiamenti climatici, all'erosione costiera e al dissesto idrogeologico.	Da 0 a 3 punti
Capacità di contribuire al miglioramento funzionale del sistema di zone umide, naturali e artificiali, per aumentare il grado di biodiversità regionale ed accrescere i sistemi di difesa idrogeologica, anche nell'ottica di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici	Estensione dei corpi idrici e delle superfici di habitat di zone umide recuperati e/o creati in buono stato di qualità	Da 0 a 3 punti
Capacità di incrementare la conservazione in situ/ex situ della flora, della fauna e degli habitat, anche in continuità con le metodologie applicate in precedenti progetti di conservazione	Contributo all'incremento delle popolazioni di specie e di superficie degli habitat, quantificato attraverso dati di superficie e/o popolazione	Da 0 a 3 punti
Capacità di potenziare la gestione attiva degli ecosistemi marini, sviluppare attività di promozione del patrimonio ambientale marino e supporto tecnico scientifico	Contributo all'uso sostenibile delle risorse marine	Da 0 a 3 punti

Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, individuate in relazione all'ecosistema di riferimento, per gli interventi di consolidamento, di ripristino e di prevenzione dei fenomeni di dissesto o di erosione costiera	Impiego di tecniche di ingegneria naturalistica in coerenza con le Linnee Guida regionali ed altri manuali operativi http://foreste.regione.puglia.it/documenti/_/asset_publisher/xRcCCrI8t3dr/document/id/3641161?redirect=http%3A%2F%2Fforeste.regione.puglia.it%2Fdocumenti%3Fp_id%3D101_INSTANCE_xRcCCrI8t3dr%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-2%26p_p_col_count%3D1	Da 0 a 2 punti
Possesso da parte del beneficiario di un sistema di gestione ambientale	Possesso Certificazione EMAS, ISO 14001, Ecolabel, ecc	max 2 punti così declinato: ISO 14001, Ecolabel, ecc : 1 punto EMAS: 2 punti

Punteggio Massimo 75 punti